



Riviera, 26 aprile 2022

Messaggio Municipale no. 9/2022

RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 557'000.- PER LA LOTTA ALLE NEOFITE INVASIVE PER IL PERIODO 2022-2026

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito di fr 557'000.00 per la lotta alle neofite invasive per il periodo 2022-2026 su tutto il comprensorio comunale.

1. PREMESSA – INTRODUZIONE

Nella sezione del sito cantonale dedicato all'argomento si trova una definizione di neofita invasiva che recita *"Le neofite invasive sono piante alloctone invasive introdotte accidentalmente o deliberatamente in Europa dopo il 1492, che sono in grado di colonizzare rapidamente e formare popolazioni estese. Esse sono originarie da tutte le parti del mondo, Europa compresa e si diffondono percorrendo un'infinità di vie diverse."*

La diffusione di questo tipo di vegetali è in continuo aumento, come si può constatare con delle semplici escursioni nella natura, e stanno intaccando in modo serio l'ambiente in cui viviamo. L'incontro di palme nei boschi, inizialmente confinante nei giardini, è ormai frequente, così come è facile incontrare piante di ailanto in tutte le aree di bosco e sottobosco o i poligoni nei pressi dei corsi d'acqua.

La lotta a queste piante può avvenire in modo efficace unicamente mediante interventi coordinati, con metodologie corrette e per una durata adeguata nel tempo. Interventi sporadici comportano semplicemente una ripartenza della diffusione a brevissimo termine, mentre che interventi maldestri possono causare una diffusione ancora maggiore dell'organismo.

Per questo motivo il Municipio, in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio forestale del II circondario, ha deciso di promuovere un progetto d'intervento destinato a ridurre la presenza di queste piante sul nostro territorio, creando le premesse per il ritorno e lo sviluppo delle specie tradizionali. La prima parte del progetto che viene qui sottoposto consiste in un intervento su 6 specie per un periodo di 5 anni, al termine dei quali dovranno essere valutati gli effetti e predisposti ulteriori interventi, sia di conservazione dei risultati, come pure di un'estensione del progetto su specie oggi non prioritarie.

2. SPECIE INVASIVE TRATTATE

Esponiamo di seguito una piccola descrizione con le modalità d'intervento per le specie incluse nella proposta di lotta del presente credito.

2.1. *Ailanthus altissima* (Ailanto)

Albero originario dell'Asia orientale alto fino a 30 m dalla corteccia bruno-grigiastra, con tipico disegno a rombo. Le foglie sono composte da 9-25 foglioline allungate con la pagina superiore verde scuro opaco e quella inferiore verde chiaro. La pianta è dioica. Una pianta femminile produce fino a 500'000 semi all'anno a partire da circa 5 anni di età che sono trasportati dal vento. Se strofinate emanano un odore sgradevole. Corteccia e foglie possono causare delle reazioni allergiche cutanee.

L'obiettivo della gestione della specie è l'eliminazione su buona parte del territorio e il contenimento dove è già troppo diffuso. I giovani individui saranno strappati regolarmente mentre gli individui adulti saranno cercinati e in seguito eliminati.

2.2. *Buddleja davidii* (Buddleja)

Arbusto di 2-3 m originario della Cina, di carattere pioniero. Tipici sono i fiori rosa, lilla o bianchi che rilasciano un profumo dolce. Una pianta produce fino a 3 milioni di semi piccolissimi che sono facilmente trasportati dal vento su lunghe distanze.

Nelle zone pregiate per la natura l'obiettivo è l'eliminazione totale della specie. Dove fattibile e proporzionato si prevede l'estirpazione della pianta con un argano forestale. In alternativa si prevede il taglio delle piante più grandi e l'estirpo manuale di quelle più giovani; i ricacci dovranno essere tagliati due volte all'anno. In questo comparto l'obiettivo è il contenimento della specie.

2.3. *Trachycarpus fortunei* (Palma di fortune)

Pianta perenne sempreverde con foglie palmate a ventaglio originaria della Cina. La specie è dioica e i semi sono trasportati dagli uccelli.

L'obiettivo della gestione della specie è l'eliminazione totale su tutto il comprensorio di studio. A questo scopo si prevede, previo accordo con il proprietario, l'abbattimento sistematico di tutte le piante coltivate in campi e giardini con l'eventuale sostituzione con un albero indigeno (subordinatamente e solo su specifico desiderio del proprietario si potranno mantenere, ma dovrà essere garantita l'eliminazione annuale di infiorescenze e semi). Si procederà inoltre con l'eliminazione totale della specie in bosco. Fondamentale sarà l'informazione alla popolazione.

2.4. *Paulownia tormentosa* (Paulonia)

Albero con foglie molto grandi (più di 30 cm) di carattere pioniero. Forma fiori di colore biancolilla, profumati, riuniti in infiorescenze. La pianta produce semi già a partire da 3 anni d'età. I semi sono trasportati con il vento.

L'obiettivo della gestione della specie è l'eliminazione totale su tutto il comprensorio di lavoro. Si procederà alla cercinatura degli individui adulti o estirpazione meccanica quando ancora possibile. Anche nei giardini privati, previo accordo con il proprietario, si prevede l'abbattimento sistematico di tutte le piante coltivate con l'eventuale sostituzione con un albero indigeno.

2.5. *Rhus typhina* (Sommacco maggiore)

Arbusto originario dell'America del nord che può raggiungere i 6 m di altezza. I fusti e i rami sono robusti e ricoperti da una fitta peluria rossiccia. L'infiorescenza terminale è molto compatta e rosso scura. Predilige ambienti secchi e soleggiati. È spesso coltivato nei giardini dai quali scappa facilmente. Si diffonde tramite polloni basali e ricacci radicali (a massimo 10 m dalla pianta madre). Più raramente si riproduce tramite semi. Tutte le parti della pianta sono leggermente tossiche e possono causare infiammazioni e irritazioni cutanee. Sono da evitare i contatti con occhi e mucose.

L'obiettivo della gestione della specie è l'eliminazione totale su tutto il comprensorio di lavoro. Tenuto conto che gli esemplari presenti sono coltivati in giardini privati si dovrà prendere contatto con il proprietario e concordare l'intervento che, a dipendenza della situazione, sarà l'estirpazione manuale (piccole piante) o lo sradicamento del ceppo e taglio regolare dei polloni (3-5 volte/anno per 5 anni) sostituendolo con un albero autoctono tra quelli proposti dal progetto.

Tenuto conto delle caratteristiche irritanti e leggermente tossiche della specie, gli operatori dovranno proteggersi adeguatamente. Gli scarti prodotti, come pure il terreno contaminato, saranno smaltiti presso il termovalorizzatore cantonale dei rifiuti.

2.6. Poligoni asiatici

Pianta erbacea molto vigorosa che può raggiungere 4 m di altezza. In Ticino può svilupparsi già a partire da fine marzo, grazie alle riserve sotterranee accumulate in robusti rizomi, che ne permettono una rapida crescita a discapito della flora indigena. I grossi steli (fino a 2 cm di diametro) sono cavi all'interno e rossastri, seccano durante l'inverno. Le foglie sono ovali, appuntite. Nel poligono del Giappone sono più spesse e appassiscono lentamente, sono lunghe da 7 a 25 cm, con base troncata; nel poligono ibrido possono essere più lunghe con base troncata a leggermente a cuore, generalmente meno rigide e con bordo più ondulato.

I poligoni asiatici richiedono interventi intensivi regolari sul medio/lungo termine. I focolai estesi lungo i corsi d'acqua sono gestiti con 9 sfalci annuali. Il materiale è depositato in sicurezza in alcuni box sperimentali pensati appositamente. In caso di focolai isolati di pochi metri quadrati saranno valutati interventi più intensivi, quali l'estirpo manuale con le radici o la vagliatura.

A Osogna, in zona Gerascia di Sotto, dove l'invasione da poligono del Giappone si estende anche alle aree boschive adiacenti e lungo il canale proveniente da nord, per una superficie stimata di 5'000 m², è previsto un intervento sperimentale che alterna interventi di sfalcio con il pascolo di razze ovine rustiche. Questo intervento sperimentale è finanziato direttamente dall'Ufficio della natura e del paesaggio. A seconda dei risultati ottenuti, queste modalità di gestione potrebbero essere adottate anche nell'ambito del presente progetto.

3. INTERVENTO DI LOTTA

L'art. 27a della Legge federale sulle foreste (LFo) prescrive che contro gli organismi nocivi è necessario intervenire per contenere e ove possibile eradicare gli organismi nocivi. Lo stesso articolo impone che anche i privati detentori di questi organismi collaborino alle attività di controllo ed eliminazione.

Il comprensorio di riferimento del progetto è l'intero territorio comunale, l'attività di lotta si concentrerà tuttavia sul fondovalle e sulla parte bassa dei versanti ove le neofite sono maggiormente presenti. Il progetto prevede anche un coordinamento, per il tramite dell'Ufficio forestale, con i comuni di Biasca e Bellinzona al fine di limitare il ritorno delle specie attraverso i confini.

L'attività si svolgerà sull'arco di 5 anni, dal 2022 al 2026, in ambito forestale gli interventi si svolgeranno 2 volte l'anno (aprile e settembre) con l'impiego di 4 unità per 10 giorni lavorativi da ripetersi per 5 anni. Per gli interventi ai poligoni vi sarà un primo intervento importante nel 2022, negli anni successivi, grazie agli interventi precedenti, la presenza dovrebbe ridursi e di conseguenza anche l'onere.

Gli oneri d'intervento ripartiti per anno si riassumono come segue:

	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
Opere forestali	45'220	45'220	45'220	45'220	45'220	226'100
IVA	3'482	3'482	3'482	3'482	3'482	17'410
Sensibilizzazione	3'000	-	-	-	-	3'000
DL	-	-	-	-	-	-
Imprevisti 10%	4'522	4'522	4'522	4'522	4'522	22'610
Totale	56'224	53'224	53'224	53'224	53'224	269'120
Sussidi 70%	39'357	37'257	37'257	37'257	37'257	188'384
Netto	16'867	15'967	15'967	15'967	15'967	80'736
Lotta al poligono						
Lotta al poligono	71'500	54'000	38'400	26'800	21'000	211'700
IVA	5'506	4'158	2'957	2'064	1'617	16'301
Sensibilizzazione	3'500	3'500	3'500	3'500	3'500	17'500
DL	7'150	5'400	3'840	2'680	2'100	21'170
Imprevisti	7'150	5'400	3'840	2'680	2'100	21'170
Totale	94'806	72'458	52'537	37'724	30'317	287'841
Sussidi 80%	75'844	57'966	42'029	30'179	24'254	230'273
Netto	18'961	14'492	10'507	7'545	6'063	57'568
Totale oneri						
Totale oneri	151'029	125'682	105'761	90'948	83'541	556'961
Totale sussidi						
Totale sussidi	115'201	95'223	79'286	67'436	61'510	418'657
Totale netto						
Totale netto	35'828	30'459	26'475	23'512	22'031	138'304

Un aspetto importante previsto dal progetto è la sensibilizzazione e il contatto con la cittadinanza, i proprietari di piante inserite nel progetto dovranno essere contattati per trovare una soluzione coerente con l'obiettivo finale.

4. ASPETTI FINANZIARI

All'investimento potranno partecipare anche altri enti attualmente non coinvolti e che possono beneficiare del presente progetto, in particolare il Consorzio manutenzione arginature di Riviera ha già dichiarato la propria disponibilità a valutare una partecipazione finanziaria al progetto.

I costi saranno finanziati con la liquidità disponibile, senza la necessità di reperire mezzi finanziari sul mercato dei capitali con i conseguenti oneri per interessi; sarà iscritta nel conto degli investimenti e attivata a bilancio nei beni amministrativi, che, conformemente all'art. 165 LOC, sono ammortizzati a quote costanti calcolate sulla base della durata di utilizzo.

La quota di ammortamento viene calcolata tenendo conto dei tassi previsti all'art. 17 cpv. 6 del regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC), tassi che vanno applicati al valore iniziale dell'investimento al netto di sussidi e altri contributi.

Il tasso di ammortamento è deciso dal Municipio al momento dell'inserimento dell'investimento nella tabella dei cespiti, e rimane invariato per tutta la durata d'utilizzo del bene.

Visto quanto sopra, gli interventi proposti sono da considerare nella categoria di investimento “boschi e lavori forestali”, sulla quale sarà applicato un tasso d’ammortamento del 6.5% (durata di utilizzo 15 anni al netto dei sussidi federali, cantonali e altri contributi).

Tipologia	Importo lordo	Importo netto	Durata	Ammortamento annuo
Boschi e lavori forestali	557'000.00	138'000.00	15	9'200.00

L’impatto sulla gestione corrente (aumento di spesa) per la quota annuale di ammortamento ipotizzato sulla base dei dati presenti in questo messaggio è di Fr. 9'200.00.

5. CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra indicato il Municipio propone al vostro consesso l’approvazione del credito così come presentato.

5.1. Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è necessaria la maggioranza qualificata (maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale equivalente a 16 voti, art. 61 cpv. 2 LOC).

La delibera è soggetta al diritto di referendum (art. 75 LOC).

5.2. Attribuzione messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione della gestione l’esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

5.3. Consultazione atti

L’incarto completo delle opere è consultabile fino alla delibera del Consiglio comunale presso la Cancelleria comunale.

5.4. Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvato un credito per il periodo 2022-2026 di Fr. 557'000.- per la lotta alle neofite invasive.
2. I sussidi ed eventuali partecipazioni andranno in diminuzione del presente credito.
3. Il credito decade se non utilizzato entro 3 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con la massima stima.

Per il Municipio
Il Sindaco: 
A. Pellanda
Il Segretario: 
P. Laube

